



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022

COMUNE DI BRAONE
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	610
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	693
di cui: maschi	n°	343 *
femmine	n°	350
nuclei familiari	n°	293
comunità/convivenze	n°	1
Popolazione al 31/12/ 2018 (penultimo anno precedente)	n°	693
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	46
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	45
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	110
In età adulta (30/65 anni)	n°	353
In età senile (oltre 65 anni)	n°	139
Nati nell'anno	n°	9
Deceduti nell'anno	n°	10
Saldo naturale	n°	-1
Immigrati nell'anno	n°	39
Emigrati nell'anno	n°	27
Saldo Migratorio	n°	12
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	12,37
RISORSE IDRICHE	Laghi n° 0 Fiumi e Torrenti n° 1

STRADE	Statali Km	3,00	Provinciali Km	1,00	Comunali Km	5,00
	Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	1	24	29	29	29
Scuole elementari	N.	1	74	80	80	80
Scuole medie	N.					
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista		11,00	11,00	11,00	11,00	11,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø						
hq.		0,52	0,52	0,52	0,52	0,52
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		233	233	233	233	233
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali		3.448,00	3.448,00	3.448,00	3.448,00	3.448,00
- civile		3.448,00	3.448,00	3.448,00	3.448,00	3.448,00
- industriale						
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		1	1	1	1	1
Veicoli		3	3	3	3	3

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	6	6	6	6
Altre Strutture				

Accordi di programma

Accordo di programma per la gestione del piano di Zona per il Distretto Vallecamonica-Sebino

Adesione patto dei sindaci per l'attuazione del piano d'Azione sull'energia sostenibile (PAES/SEAP)

Convenzioni

Convenzione Tra il comune di Braone e l'Associazione genitori Co.Ge.S.Bra per la gestione del servizio di mensa scolastica presso la scuola Primaria

Convenzione con il Tribunale di Brescia per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità

Convenzione con il Tribunale di brescia per lo svolgimento della messa alla prova

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 338.801,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018	338.801,56
Fondo cassa al 31/12/ 2017	385.970,37
Fondo cassa al 31/12/ 2016	460.276,62

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	24.159,99	558.042,90	4,33 %
2017	25.432,00	560.109,23	4,54 %
2016	26.867,60	563.233,13	4,77 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Comune di Braone ha adottato deliberazione della Giunta Comunale nr. 20 del 29.2.2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2021/2022, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

COMUNE DI BRAONE

Provincia di Brescia

ORGANIGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022

CAT	PROFILO	SERVIZIO	2020				2021				2022			
			N.	TEMPO DETERMINATO/ INDETERMINATO	FULL/ PART TIME	POSTO VACANTE/ COPERTO	N.	TEMPO DETERMINATO/ INDETERMINATO	FULL/ PART TIME	POSTO VACANTE/ COPERTO	N.	TEMPO DETERMINATO/ INDETERMINATO	FULL/ PART TIME	POSTO VACANTE/ COPERTO
/	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIA COMUNALE	1	/	REGGE NZA	COPERTO	1	/	PART- TIME 25%	VACANTE	1	/	PART- TIME 25%	VACANTE
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	ECONOMICO/ FINANZIARIO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AFFARI GENERALI	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione	0	INDETERMINATO	FULL TIME	VACANTE per trasferimento ad Unione
B1	OPERAIO	TECNICO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO	1	INDETERMINATO	FULL TIME	COPERTO
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/ CONTABILE	ECONOMICO/ FINANZIARIO ED AFFARI GENERALI	1	DETERMINATO DAL 09/02/2020 AL 09/02/2021	PART- TIME 50%	COPERTO FINO AL 09/02/2021	1	INDETERMINATO	PART- TIME 50%	VACANTE	1	INDETERMINATO	PART- TIME 50%	VACANTE
C1	ISTRUTTORE TECNICO	TECNICO	1	DETERMINATO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020	PART- TIME 18,2%	COPERTO	1	INDETERMINATO	PART- TIME 50%	VACANTE	1	INDETERMINATO	PART- TIME 50%	VACANTE
			TOT				TOT				TOT			
			5				5				5			5

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

NUOVA IMU

Il comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) ha stabilito che:

“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

Il pagamento è previsto tramite modello F24 in due rate o in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La deliberazione 443 di ARERA prevede di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione che prevede:

- 1) la proposta di PEF del gestore (Valle Camonica Servizi);
- 2) la validazione dall'ente territoriale che svolge le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo”*, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011;
- 3) l'approvazione di ARERA.

Solo al termine di questo procedimento sarà possibile disporre del PEF definitivo per la definizione delle tariffe TARI.

L'Amministrazione comunale, in questa fase di incertezza dovuta alla prima applicazione del metodo ARERA, ha scelto di procedere all'approvazione del bilancio di previsione indicando per la gestione dei rifiuti i costi sostenuti nell'anno precedente; in ogni caso, non appena concluso il percorso di approvazione del PEF sopra delineato, entro il 30 aprile, si dovrà procedere alla revisione delle tariffe sulla base del PEF approvato da ARERA.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta Comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive e acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine

o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni comprensivo dell'imposta. L'accertamento e la riscossione sono affidati in concessione alla Ditta San Marco spa che, nella sua attività, è soggetta al rispetto del capitolato del servizio e regolamento dell'applicazione del tributo. La concessione è in essere fino al 31/12/2020. La Società provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2019 è stata approvata la maggiorazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ai sensi dell'art. 1, comma 919, Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) con decorrenza 1 gennaio 2019.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista dal D.Lgs. 507/1993. Sono soggette alla tassa le occupazioni permanenti e temporanee di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, nei parchi o comunque nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune. L'importo della tassa è stabilito da un apposito regolamento comunale.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

I proventi vengono riscossi dalla società a cui è stato affidato il servizio e che ne cura anche la manutenzione.

SERVIZIO IDRICO

Con deliberazione nr. 19 del 29.2.2020 sono state approvate le tariffe per l'anno 2020 e si è proceduto all'adeguamento delle stesse determinate tramite la suddivisione della spesa prevista con la media dei Mc effettivamente fatturati negli ultimi tre anni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli stanziamenti relativi ai contributi e trasferimenti in conto capitale per il triennio 2020/2022 sono conformi a quanto previsto nella programmazione triennale 2020/2022 delle Opere Pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno

precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Tale percentuale di riferimento è stata gradualmente ridotta nel corso degli anni, fino al limite del 6 per cento a decorrere dal 2014, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76.

Più di recente, al fine di favorire la ripresa degli investimenti degli enti locali, sono state previste disposizioni che hanno, invece, ampliato la capacità di indebitamento degli enti locali, innalzando il valore del rapporto tra l'importo annuale degli interessi e le spese correnti dell'ente dal 6 all'8 per cento nel 2014 (articolo 1, comma 735, legge n. 147/2013) e, da ultimo, dall'8 al 10 per cento dall'anno 2015 (art. 1, comma 539, legge n. 190/2014).

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Comune di Braone ha adottato deliberazione della Giunta Comunale nr. 20 del 29.2.2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2021/2022, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEGENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

Su tale atto il Revisore ha formulato parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale nel triennio 2020/2021/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Non sono presenti forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2020 - 2022

Missione	Denominazione	2020	2021	2022
	CENTRO SPORT	235.000,00	0,00	0,00
	INCARICHI PROFESSIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	MANUTENZIONE STRADE MONTAGNA/CAMPAGNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUTENZIONE STRAORD CIMITERO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	MANUT STRAORD PAL GRIFFI	5.000,00	2.000,00	62.000,00
	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA	61.597,90	0,00	0,00
	LEGGE CULTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUT STRAORD ACQUEDOTTI/FOGNATURE	2.000,00	1.000,00	1.000,00
	MANUT STRAORD COLLETTIRE FOGNARIO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	MANUTENZIONE STRORD. AUTOMEZZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	MANUT STRAORD. PANNELLI FOTOVOLTAICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	QUOTA RAZIONALIZZAZIONE ENERGIA TERMICA	5.000,00	0,00	0,00
	MANUTENZ/ACQUISTI SCUOLE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	SEGNALETICA STRADALE	1.600,00	0,00	0,00
	ACQUISTO BENI MOBILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	MANUTENZIONE FABBRICATI ISTITUZIONALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	RINNOVO AULA INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA	4.000,00	0,00	0,00
	MANUT STRAORD CIMITERO E STRADA ACCESSO	280.000,00	0,00	0,00
	MARCIAPIEDI BRAONE-NARDO	120.000,00	250.000,00	0,00
	INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA	0,00	400.000,00	0,00
	CORTILI TIPICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	POTABILIZZATORI VASCHE ACQUEDOTTO	12.053,60	0,00	0,00
	BIBLIOTECA PALAZZO GRIFFI	0,00	62.000,00	0,00
	MANUTENZIONE STRADA PIAZZOLA	0,00	76.800,00	0,00
	RECUPERO AMBIENTALE FRANA RUINACH	0,00	96.500,00	0,00
	SPOSTAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA	25.000,00	0,00	0,00
	SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA ADIACENTE SC. PRIMARIA	0,00	0,00	350.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	21.527,76	10.500,00	17.500,00
	ASFALTATURE E LAVORI VARI	16.500,00	0,00	0,00
	PROGETTAZIONE CONTROSOFFITTI SC. PRIMARIA	5.000,00	0,00	0,00
	PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SC. PRIMARIA	25.000,00	0,00	0,00
	MOBILI E ARREDI UFFICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE VIA SOMMAVILLA	111.000,00	0,00	0,00
	Totale	985.779,26	954.300,00	486.000,00

Finanziamento degli investimenti	2020	2021	2022
Oneri di urbanizzazione	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Alienazione beni Immobili	75.000,00	75.000,00	80.000,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	890.779,26	849.300,00	376.000,00
Totale	985.779,26	954.300,00	486.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2020/2021/2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 14 del 01.02.2020.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
CONVERSIONE BOCCE/FESTE	6.1	2016	516.000,00	32.627,68	€ 400.000,00 CONTRIBUTO MINISTERO € 35.000,00 CONTRIBUTO CONSORZIO BIM FONDI PROPRI DI BILANCIO
MESSA IN SICUREZZA VERSANTE VIA SOMMAVILLA	10.5	2019	111.000,00	0,00	€ 99.900,00 CONTRIBUTO REGIONALE € 11.100,00 CONTRIBUTO CMVC/BIM
RESTAURO PORTALE	5.2	2019	5.000,00	1.015,04	€ 2.500,00 CONTRIBUTO CMVC FONDI PROPRI DI BILANCIO
TOTALI			632.000,00	33.642,72	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2020	2021	2022
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	646.249,63	613.785,37	609.991,56
Fondo pluriennale vincolato correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	656.249,63	623.785,37	619.991,56
Spese correnti	656.249,63	623.785,37	619.991,56
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	985.779,26	954.300,00	486.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	111.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.096.779,26	954.300,00	486.000,00
Spese investimenti	985.779,26	954.300,00	486.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	111.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	232.517,85	232.517,85	232.517,85
Spesa movimento fondi	232.517,85	232.517,85	232.517,85
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	211.000,00	211.000,00	211.000,00
Spesa servizi per conto terzi	211.000,00	211.000,00	211.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.196.546,74	2.021.603,22	1.549.509,41
Spese	2.085.546,74	2.021.603,22	1.549.509,41
Avanzo (+) disavanzo (-)	111.000,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2020
Fondo cassa al 01/01/2020	230.646,70
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	471.177,18
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	115.284,77
TITOLO 3 Entrate extratributarie	350.132,87
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.684.454,11
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	232.517,85
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	226.021,44
Totale entrata	3.310.234,92
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	813.853,29
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.808.265,87
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	28.520,33
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	232.517,85
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	229.507,67
Totale spesa	3.112.665,01
Fondo cassa al 31/12/2020	197.569,91

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Il servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre"

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto; alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

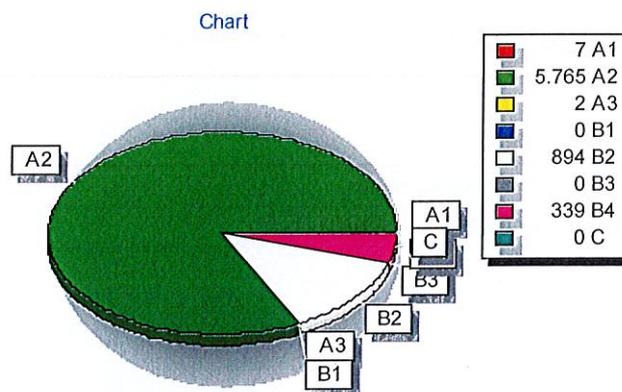
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

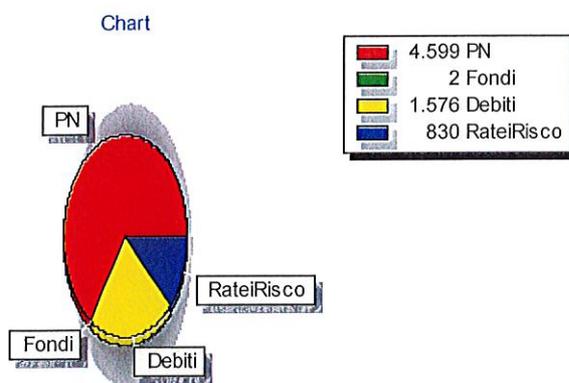
Attivo Patrimoniale 2018

Immobilizzazioni immateriali	6.699,50
Immobilizzazioni materiali	5.765.330,30
Immobilizzazioni finanziarie	2.276,00
Rimanenze	0,00
Crediti	894.184,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	338.801,56
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	7.007.292,24



Passivo Patrimoniale 2018

Patrimonio netto	4.599.216,57
Fondi rischi ed oneri	2.324,05
Debiti	1.576.004,14
Ratei e risconti passivi	829.747,48
Totale	7.007.292,24



L'Ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'Ente approva ogni anno il Piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE AREE		70.000,00
	TOTALE	70.000,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONI AREE		70.000,00
	TOTALE	70.000,00

ANNO 2022

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONI AREE		80.000,00
	TOTALE	80.000,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Braone con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 26.9.2018 ha approvato il "Bilancio consolidato del gruppo Comune di Braone relativo all'anno 2017" con la quale si è definito l'elenco enti, aziende, società che compongono il GAP Comune di Braone:

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 – Darfo B.T. (BS)
Consorzio Servizi Valle Camonica	Via Mario Rigamonti 25047 – Darfo B.T. (BS)
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 – Darfo B.T. (BS)
Consorzio Forestale Pizzo Badile	Località Campagnelli 25040 Ceto (BS)
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	Via Mario Rigamonti 25047 – Darfo B.T. (BS)
Blu Rete Gas S.r.l.	Via Mario Rigamonti 25047 – Darfo B.T. (BS)

Pertanto il Comune di Braone ha iniziato, con il Bilancio Consolidato, un importante percorso di coordinamento coerenza e coesione con le società partecipate in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 42 del 18.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19.8.2016 nr. 175 es.m.i.-Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018" è stata approvata la ricognizioni delle partecipazioni possedute al 31.12.2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla legislazione vigente.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE